

CONVENZIONI

Beretta: "Dove sono i soldi del Comune?"

I QUESITI SULL'ECOMOSTRO DI S. CARLO

di LUCA GUERINI

Altro giro altro regalo. Simone Beretta, consigliere comunale del gruppo di *Forza Italia* – come aveva promesso – mercoledì scorso ha riattivato il proprio appuntamento fisso settimanale per segnalare quanto a suo parere non gira per il verso giusto in municipio.

In settimana ha protocollato un'interpellanza sull'ecomostro di via Indipendenza, prima però ha presentato alla stampa tutti i suoi dubbi. Già significativo il titolo del documento: "Ecomostro". *Convenzione approvata, la prima entrata prevista di 400.000 euro disattesa. La seconda rata di altrettanti 400.000 euro scadrebbe il 30 giugno di quest'anno.*

Durante l'incontro, il forzista – premesso che "mi viene il mal... di denti ogni volta che si parla di questa questione" – ha subito chiarito di non aver mai condiviso l'operazione. "Ho sempre nutrito

perplexità, sperando che l'amministrazione mi togliesse prima o poi ogni dubbio, ma non è avvenuto. Con la modifica del Pgt il Comune ha concesso molto al privato, portando a casa davvero poco. Verificherò presto se la stima di 170.000 euro per le opere che il privato deve, ciclabile e quant'altro, sia congrua".

Prima dei quesiti a chi è al governo, l'ex assessore ha ripercorso la vicenda, ricordando che "con i soldi degli oneri si sarebbe dovuto realizzare un nuovo asilo, ma a oggi non sappiamo ancora niente".

"Il 22 ottobre 2019 veniva firmata dal notaio la convenzione tra il Comune, in esecuzione delle delibere di Consiglio, e la Gerundo Center srl. L'articolo 2, ultimo comma, recita: 'Gli importi dovuti dalla società attuatrice al Comune relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e al contributo afferente al costo di co-

struzione..., saranno corrisposti in due rate di pari importo, la prima con la presentazione della richiesta del permesso di costruire, o di titoli abilitativi autocertificati (che dovrà avvenire entro un anno dalla data di pubblicazione della variante al piano attuativo) e la seconda non oltre il 30 giugno 2020'. "A oggi non è stata versata alcuna somma dalla Gerundo Center srl: sono alibito!", ha commentato.

Il consigliere di *FI* ha ricordato che è dell'11 novembre scorso la presentazione della società della richiesta del Permesso di costruire. "Dalla convenzione s'evince che all'atto della presentazione di tale richiesta doveva essere versata una somma pari al 50% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e al contributo afferente al costo di costruzione. Circa 400.000 euro. Dove sono?!", ha chiesto polemico.

"Il 3 gennaio 2020 – ha aggiunto



L'ecomostro di San Carlo; a fianco Beretta in conferenza e il ponte di ferro



Ponte via Cadorna: "Siamo stufi"

"Un altro capitolo che prenderò presto in mano è quello del ponte di via Cadorna! – ha annunciato Beretta mercoledì parlando dell'ecomostro di San Carlo –. Noi di San Bernardino e penso anche quelli di Castelnuovo, ne abbiamo piene le scatole di questi mega disagi quotidiani!". Il forzista non ha mancato di ribadire le critiche ai consiglieri di maggioranza, che avevano duramente replicato alla sua segnalazione circa la presunta altezza "non corretta" del dosso installato davanti al Ponte di Rialto. "Difendessero i compensi invece di allinearsi sempre all'amministrazione. Ricordo che a mio parere è illegittima anche la rotondina realizzata al di là dell'infrastruttura, verso San Bernardino". A quanto si sa, i ritardi della riapertura sono dovuti alla lavorazione delle barriere che saranno installate. Ieri, intanto, è arrivata la notizia della riapertura il 25 giugno.

leggendo il documento – il Comune a fronte dell'istruttoria intervenuta sulla richiesta di permesso a costruire della Gerundo Center ha chiesto delle integrazioni. A tali integrazioni non è ancora arrivata alcuna risposta".

"Sulla prima rata dovuta il Co-

vid non può avere influenzato alcun ritardo. Neppure, dal mio punto di vista, rispetto alle integrazioni richieste e a oggi non ancora pervenute". Quindi? Chiare le domande per *Bonaldi&Company*. "Gli accordi convenzionati erano chiari alle parti in campo, considerato

che sottoscrivere un'intesa che preveda alla semplice presentazione della richiesta del Permesso a costruire il pagamento del 50% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria... non è il massimo per la parte contraente privata?".

E ancora. "Visto che la Legge non ammette ignoranza e quindi la società privata sapeva cosa andava a sottoscrivere, come intende comportarsi l'amministrazione di fronte a un onere contrattualmente convenzionato e disatteso totalmente dalla Gerundo Center srl?".

Beretta – che ha presentato l'interpellanza a titolo personale – chiede all'amministrazione di valutare se sussistano le condizioni per provvedimenti conseguenti e "come intende comportarsi per garantire il rispetto delle istituzioni? Non ritiene che tale rispetto passi attraverso l'onorabilità degli impegni presi?". In un prossimo Consiglio comunale le risposte.

CONSULTA GIOVANI: 57 giorni, Strade di legalità. Incontro con Fiammetta Borsellino

La Consulta Giovani Crema continua il percorso 57 giorni, Strade di Legalità. Sul profilo Instagram della Consulta ogni giorno vengono pubblicati piccoli contributi e testimonianze di cosa significhi portare la legalità e la lotta alla mafia nella



PROTEGGITI DAL CALDO!